

PROGETTO ESECUTIVO PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DEL CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI MAPELLO (BG)



COMMITTENTE:

Comune di Mapello (BG)

PROGETTISTI

studio **28**architettura
architetti associati
Alberto Roscini - Francesco Di Prisco - Marco Benedetti
24128 Bergamo, via Nullo 28/a
Tel. 035.243747 Fax 035.248074
Info@studio28a.it

Arch. Alberto Roscini

Iscritto Albo Arch. Bg n° 645

Arch. Francesco Di Prisco

Iscritto Albo Arch. Bg n° 1493

Arch. Marco Benedetti

Iscritto Albo Arch. Bg n° 215

STORICO DELLE REVISIONI

0	12/09/2024	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento ha come obiettivo la riqualificazione del campo da calcio e degli spogliatoi, in particolare si prevede:

- Il rifacimento del manto in erba sintetica del campo;
- la riqualificazione dell'impianto di irrigazione attraverso la sostituzione degli irrigatori.

Nello specifico:

Il rifacimento del manto in erba sintetica del campo

Il progetto prevede il rifacimento del manto sintetico del campo da calcio a 11 giocatori secondario esistente che mostra evidenti segni di usura dovuti all'intenso utilizzo nel tempo.

Attualmente il campo in erba sintetica ha dimensioni di gioco di mt 99.40 x 50.00, con sottofondo a drenaggio orizzontale a due falde, canaline di raccolta sui lati lunghi collegate tramite pozzetti ad un collettore perimetrale, ed è completo di impianto di irrigazione con tredici irrigatori.

Trattandosi di un campo esistente e considerato che l'impianto non è di recente realizzazione e che la normativa che regola i campi in erba sintetica è stata aggiornata negli anni, si dovranno necessariamente prevedere alcuni interventi di adeguamento al fine di renderlo conforme al regolamento LND vigente mantenendo la tipologia di sottofondo a "drenaggio orizzontale".

Come anticipato in premessa, in data 18 aprile 2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte della LND che ha fornito gli elementi per poter procedere alla redazione del progetto ai fini del rilascio del parere preventivo e dell'omologazione, come da documento allegato alla presente.

La tracciatura del nuovo campo e del campo per destinazione - lato corto mt. 3.50 e lato lungo mt. 2.50, al netto della presenza di canalette, cordoli, pozzetti e irrigatori - verrà eseguita nel rispetto del Regolamento "LND Standard" approvato il 7 dicembre 2018 (pubblicato il 02/04/2019); rispetto allo stato di fatto sarà perciò possibile tracciare un campo mantenendo le misure del terreno di gioco dell'esistente di mt 99.40x50.00 (mt 106.40x55.00 con campo per destinazione) e quindi ai sensi del regolamento LND omologabile fino alla PRIMA CATEGORIA (considerando l'ammissibilità di una tolleranza del 4% sulle misure di 100.00x50.00 mt).

L'intervento prevede la rimozione e lo smaltimento del manto esistente, successivamente si procederà con l'adeguamento del sottofondo e del drenaggio. Nello specifico il sottofondo esistente è assimilabile alla tav. 3.3 Reg. 31/01/08. Come richiesto dalla LND verranno effettuate alcune lavorazioni quali il ripristino della planarità e delle pendenze così come previste nel vigente Regolamento, eliminando al contempo tutti gli eventuali dossi/avvallamenti formati nel tempo e la rullatura con mezzo di peso adeguato a consolidare la compattazione meccanica degli inerti del sottofondo.

Per quando concerne il drenaggio perimetrale, l'anello esistente è costituito da una tubazione corrugata diam. 250 drenante a 180° presente su tutti i quattro lati. Come da prescrizione della LND, verrà realizzata lo spurgo e la pulizia della tubazione con apposito canal-jet e lo smaltimento reflui del collettore esistente e dei pozzetti di raccordo da fanghiglia con verifica del ripristino della funzionalità delle condutture di scarico, compresa la pulizia delle canaline esistenti.

Non sono previsti interventi sulle due canaline per la raccolta delle acque superficiali e sui pozzetti di ispezione, tre per lato lungo. Come da prescrizioni verrà realizzato il diaframma del pozzetto sifonato finale da 100x100 cm.

Il manto in erba sintetica

Per la realizzazione del nuovo manto si procederà con la rimozione e lo smaltimento a discarica del manto esistente comprensivo di erba sintetica, intaso, sottotappeto "geodreno" e guaina impermeabilizzante, con la successiva scarifica del fondo esistente fino a una profondità massima di 3 cm, formazione dello strato di finitura e compattamento del sottofondo.

Il nuovo strato di finitura sarà realizzato con spolvero di frantoio di cava per uno spessore massimo di 3 cm, stesa mediante lama a controllo laser, e rullatura con rullo adeguato con operatore specializzato, con pendenza stabilita tra 0.58% min. e 0.63 % max; finitura a mano necessaria per rendere perfettamente planare la superficie libera da dossi o avvallamenti con tolleranza +/-0,5 mm misurato con staggia da ml 3, pronto per la successiva posa del sistema sottomanto e manto in erba sintetica. Il tutto deve essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dai Regolamenti vigenti della F.I.G.C. L.N.D..

Lo strato finito del sottofondo sarà a due falde fino alle canalette con unica pendenza di 0.60 %.

Il manto previsto a progetto, omologato F.I.G.C. / LND, avrà le seguenti caratteristiche:

- MANTO SINTETICO drenante del tipo omologato F.I.G.C. L.N.D. realizzato con struttura monofilo H min 50 mm, completamente riciclabile e costituito da fibre verdi in polietilene con due tonalità di colore verde, prodotte per estrusione con polimeri al 100 % in polietilene, resistenti ai raggi U.V., al gelo, completamente antiabrasive e di ottima durabilità, con spalmatura in polietilene. Spessore maggiore di 100 micron e denaturatura superiore a 9000 dtex.
- INTASO DI STABILIZZAZIONE in sabbia silicea selezionata, lavata, sferoidale, di granulometria $0.40 \div 1.25$ mm, fornita nella quantità necessaria a formare il 1° strato per zavorrare il manto su tutta la superficie e idonea all'omologazione del sistema.
- INTASO PRESTAZIONALE con granulo elastomerico in gomma nobilitata di colore verde o marrone, di granulometria controllata da 0.8 a 2.5 mm, ricavato dalla macinazione di gomma selezionata rispondente alle normative vigenti, privo di polvere o parti estranee, ricoperto ed incapsulato con un film di resina poliuretanica vergine, verniciato e nobilitato con pigmenti ecologici ed atossici per ottenere un prodotto inodore e di grande resistenza all'abrasione, conforme ai limiti imposti dalla norma DIN 18035 / 7 sul rilascio dei metalli pesanti e al decreto Ronchi, fornito nella quantità necessaria a formare l'intaso prestazionale e idonea all'omologazione del sistema.
- SOTTOTAPPETO drenante performante conforme ai requisiti imposti dal regolamento LND comprensivo di nuova membrana impermeabile in polietilene rinforzato specifica per drenaggio orizzontale conforme al regolamento vigente come da prescrizione della LND.

Il tutto comprensivo della creazione e posa della segnaletica del calcio a 11 giocatori.

Il sistema completo ed installato dovrà essere conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabiliti dai Regolamenti vigenti della F.I.G.C. L.N.D. e dovrà essere in possesso delle relative attestazioni ufficiali riferite al regolamento "STANDARD" approvato dalla C.I.S.E.A. in data 7 Dicembre 2018.

Nella fornitura è compreso il sistema di incollaggio e la realizzazione della tracciatura eseguita con intaglio.

Il sistema manto dovrà garantire il rispetto dei CAM attualmente in vigore e, in particolare, dovrà poter essere riutilizzato/riciclato al 100% per quanto riguarda il manto e l'intaso di stabilizzazione.

Le attrezzature sportive

Per quanto concerne le attrezzature sportive, si prevede lo smontaggio e successivo rimontaggio delle porte da calcio e delle panchine esistenti eseguito mediante manodopera specializzata.

L'impianto di irrigazione esistente

L'impianto di irrigazione esistente è caratterizzato da irrigatori a scomparsa posti esternamente al campo per destinazione e nella parte centrale del campo. In particolare sono presenti complessivamente 13 irrigatori: 3 sul ognuno dei lati lunghi con apertura a 180°, 3 centralmente (in direzione longitudinale) con apertura a 360° e 2 su ognuno dei lati corti con apertura a 180° come da disegno allegato.

Gli irrigatori perimetrali risultano posizionati tutti esternamente al campo per destinazione.

Da una prova di funzionamento eseguita in data 02.08.2024 è stato verificato che tutti gli irrigatori sono collegati all'impianto ma molti di quelli perimetrali risultano bloccati in posizione fissa.

In linea con quanto richiesto e concordato con la LND in merito alla prescrizione inerente l'adeguamento dell'impianto di irrigazione al regolamento vigente che prevede il posizionamento degli irrigatori al di fuori del campo per destinazione, il progetto considera il mantenimento della posizione degli irrigatori esistenti e di prevedere la sola sostituzione di tutti gli irrigatori anche in relazione alla loro vetustà.

La richiesta di mantenimento del posizionamento degli irrigatori esistenti è dettata dal fatto che diversamente, dovendo rifare completamente l'impianto, si avrebbe la necessità di rimuovere e riposare tutte le tubazioni di adduzione con lavazioni eseguite per lo più a mano e con l'ausilio di mezzi d'opera molto piccoli onde evitare di danneggiare il sottofondo esistente che andrebbe mantenuto (salvo la rifinitura del piano di posa del nuovo manto). Tali operazioni, per la modalità di esecuzione, avrebbero di conseguenza dei costi molto alti.

Gli irrigatori attuali hanno una gittata di circa 29 metri per quanto riguarda i 10 perimetrali e di circa 20 metri per quanto riguarda quelli centrali.

Il progetto comprende la sostituzione di tutti gli irrigatori (perimetrali) presenti nel campo di calcio mediante:

- Rimozione e smaltimento dei 13 irrigatori esistenti
- Fornitura e posa in opera di n.10 irrigatori da interrare nel modello a settore (90° e 180°) come da regolamento LND (tipo irrigatori TORO) del tipo dinamico in bronzo ad impatto con massa circolare battente - bocchaghi intercambiabili in ABS con alette guida getto - valvola elettrica incorporata completa di regolatore di pressione e dispositivo per l'apertura e/o l'esclusione. Completi di presa a staffa per il collegamento alla tubazione di alimentazione e prolunga snodata per un più esatto livellamento e drenaggio in ghiaia;
- Fornitura e posa in opera di n.3 irrigatori centrali da interrare nel modello a cerchio intero (360°) come da regolamento LND (tipo irrigatori TORO) del tipo auto rotante con mazzetta battente a volano - bocchaghi intercambiabili in ABS con alette guida getto - cestello superiore estraibile in gomma - attacco inferiore e laterale da 1 1/2". Completi di prolunga snodata per un più esatto livellamento e drenaggio in ghiaia.

Verrà infine sostituita la centralina di comando degli irrigatori programmabile a settori, compresi i necessari collegamenti elettrici.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

Indirizzo: Via del Lazzarino

CAP: 24030

Città: Mapello

Provincia: BG

Committente

ragione sociale: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MAPELLO
indirizzo: Piazza IV Novembre, 1 24030 Mapello [BG]
telefono: 035 4652500

nella Persona di:
cognome e nome: Arch. Maruska Gelmini
indirizzo: Piazza IV Novembre, 13 24030 Mapello [BG]
tel.: 0354652500/1

IMPRESA SPECIALIZZATA CAMPI CALCIO

ragione sociale: DA DEFINIRSI - IMPRESA SPECIALIZZATA CAMPI SPORTIVI

IMPRESA IDRAULICA	
ragione sociale:	DA DEFINIRSI - IMPRESA IDRAULICA

01 Sostituzione manto in erba sintetica

01.01 Impianti sportivi

Insieme di uno o più spazi destinati ad attività sportive relativi ad una o più discipline che hanno in comune gli spazi ed i servizi annessi per lo svolgimento di tali attività. La scelta dei luoghi per la realizzazione di impianti sportivi deve soddisfare aspetti ed analisi diverse:

- demografiche;
- servizi e trasporti;
- climatici e geologiche;
- economiche e gestionali.

La realizzazione degli impianti sportivi è disciplinata oltre che dalle norme urbanistiche, ambientali e dai regolamenti locali anche da norme emanate degli enti sportivi (Coni e Federazioni sportive) per la parte attinente alle attrezzature sportive, ai campi di gioco e agli altri servizi connessi. Gli impianti sportivi possono suddividersi in base alle diverse categorie agonistiche: sport all'aperto, sport al coperto, sport d'acqua, sport del ghiaccio, sport a cavallo e sport motoristici. All'interno degli impianti sportivi si articolano ulteriori aree funzionali:

- aree per le attività sportive;
- aree per i servizi di supporto;
- aree destinate al pubblico.

01.01.01 Attrezzatura da calcio

L'attrezzatura da calcio è formata dai seguenti elementi: paletti slalom, bussole per pali snodati, pali calcio d'angolo, serie ostacoli, coni, aste jolly, aste ginniche, bandierine, cestelli, archi di precisione, delimitatori di spazi, sagome, carrelli, traliccio (forca) per allenamento gioco testa, cintura per corsa trattenuta con elastici, panche, lavagne, pompe e compressori, porte, palle, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli elementi: Sostituzione degli elementi usurati o rotti con altri di caratteristiche analoghe. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

01.01.02 Pavimentazione in erba sintetica

MANTO: Fornitura e posa in opera di manto in erba sintetica drenante del tipo omologato F.I.G.C. / L.N.D. realizzato con struttura monofilo H min 50 mm, completamente riciclabile e costituito da fibre verdi in polietilene con due tonalità di colore verde, prodotte per estrusione con polimeri al 100% in polietilene, resistenti ai raggi U.V., al gelo, completamente antiabrasive e di ottima durabilità, con spalmatura in polietilene.

INTASO DI STABILIZZAZIONE: Fornitura e posa in opera di sabbia silicea selezionata, lavata, sferoidale, di granulometria $0,40 \div 1,25$ mm, fornita nella quantità necessaria a formare il 1° strato per zavorrare il manto su tutta la superficie e idonea all'omologazione del sistema (circa 9 kg/mq).

INTASO PRESTAZIONALE: Fornitura e posa in opera di granulo elastomerico in gomma nobilitata di colore verde o marrone, di granulometria controllata da 0,8 a 2,5 mm, ricavato dalla macinazione di gomma selezionata rispondente alle normative vigenti, privo di polvere o parti estranee, ricoperto ed incapsulato con un film di resina poliuretanica vergine, verniciato e nobilitato con pigmenti ecologici ed atossici per ottenere un prodotto inodore e di grande resistenza all'abrasione, conforme ai limiti imposti dalla norma DIN 18035 / 7 sul rilascio dei metalli pesanti e al decreto Ronchi, fornito nella quantità necessaria a formare l'intaso prestazionale e idonea all'omologazione del sistema (circa 27 kg/mq).

SOTTOTAPPETO: Fornitura e posa di sottotappeto drenante performante conforme ai requisiti imposti dal regolamento LND comprensivo di membrana impermeabile in polietilene rinforzato specifica per drenaggio orizzontale.

Il tutto comprensivo della creazione e posa della segnaletica di gioco del calcio a 11 giocatori. Il sistema completo ed installato sarà conforme ai requisiti tecnici e prestazionali stabilita dalla F.I.G.C. L.N.D. e sarà in possesso delle relative attestazioni ufficiali riferite al regolamento "STANDARD" approvato dalla C.I.S.E.A. in data 7 Dicembre 2018.

Nella fornitura è compreso il sistema di incollaggio e la realizzazione della tracciatura eseguita con intaglio.

Il sistema manto dovrà garantire il rispetto dei CAM attualmente in vigore e, in particolare, dovrà poter essere riutilizzato/riciclato al 100% per quanto riguarda il manto e l'intaso di stabilizzazione.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia superfici: Pulizia delle superfici mediante l'impiego di prodotti detergenti idonei ad esclusione di solventi chimici aggressivi (benzine, oli minerali, ecc.). [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rimozione depositi: Rimozione di granellini distaccatisi dalla	

pavimentazione, di pietrisco e/o altri depositi lungo le superfici sportive. Utilizzare attrezzatura tradizionale (scope, raccoglitori, ecc.) o in alternativa aspiratrici elettriche idonee. [con cadenza ogni settimana]

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
	01.01.02.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rimozione erba: Rimozione di eventuale erba e/o altra vegetazione per una fascia di almeno 30 cm intorno alla cordatura perimetrale delle superfici in uso onde evitare l'infiltrazione nella pavimentazione. Utilizzare attrezzatura da taglio e/o in alternativa diserbanti totali seguendo attentamente le prescrizioni e le avvertenze d'uso dei prodotti utilizzati. [con cadenza ogni mese]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
	01.01.02.04

--

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino superficie e intaso: Verifica , riparazione del manto in erba sintetica nelle zone di maggior usura (dischetto del rigore, punto di calcio d'angolo, linea di porta), con incollaggio delle parti eventualmente strappate. Verifica e ricarica con piccole quantità dell'intasamento in granuli di gomma con caratteristiche identiche all'esistente [con cadenza ogni 6 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.05

Tipo di intervento	Rischi individuati
Spazzolatura manto sintetico: Spazzolatura del campo da definirsi in base al carico di gioco e in generale almeno una volta al mese mediante spazzola a fibre sintetiche a traino di un trattorino a motore di piccole dimensioni; [con cadenza ogni 2 settimane]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.01.03 Segnature**

Si tratta di elementi per la segnalazione visiva tracciati sulle superfici sportive per delineare, mediante simbologia e colori convenzionali, aree per lo svolgimento di attività e discipline sportive diverse. Possono essere costituiti da: strati di vernice, strati di polveri di gesso, bande adesive, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino degli elementi: Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie. In alternativa provvedere alla sostituzione di eventuali elementi usurati con altri di caratteristiche analoghe. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**01.01.04 Irrigatori dinamici**

Gli irrigatori sono dei dispositivi che consentono di innaffiare le aree e gli spazi a verde. Tali dispositivi sono detti dinamici poiché consentono l'innaffiamento in più direzioni; possono essere di vario tipo quali a martelletto entro terra e fuori terra, a pistone, a turbina. Generalmente sono dotati di valvola di drenaggio per consentire lo svuotamento dell'impianto al termine di ogni ciclo irriguo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Eseguire la pulizia degli irrigatori da tutti i materiali di risulta che impediscono il regolare getto dell'acqua. [con cadenza ogni mese]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione irrigatori: Eseguire la sostituzione degli irrigatori con altri dello stesso tipo e modello. [con cadenza ogni 15 anni]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione viti: Sostituire le viti rompighetto quando usurate. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.01.05 Elettrovalvole

Le elettrovalvole in linea sono generalmente realizzate in nylon e vetroresina per offrire una migliore resistenza alla corrosione e per prevenire perdite e rotture. Sono dotate di un solenoide (dotato di pistoncino e molla in acciaio inossidabile per prevenire la corrosione) e di un dispositivo di apertura manuale interna per mantenere asciutto il corpo delle valvole.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.05.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Lubrificazione valvole: Effettuare lo smontaggio della valvole ed eseguire una lubrificazione delle cerniere e delle molle che regolano le valvole. [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.01.06 Programmatori elettronici

I programmatori elettronici consentono di realizzare l'innaffiamento delle aiuole, dei prati o in genere di spazi verdi. Tali dispositivi consentono di distribuire l'acqua a tutti gli irrigatori ad essi collegati. Generalmente i programmatori sono alimentati da una tensione a 220 V e con una tensione di uscita di 24 V che consente di impostare il tempo di irrigazione che può variare da settore a settore essendo gestiti da un software specifico.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.06.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Lubrificazione ingranaggi e contatti: Lubrificare con vaselina pura i contatti, le pinze e le lame dei sezionatori di linea, gli interruttori di manovra, i sezionatori di messa a terra. [con cadenza ogni 2 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate**Scheda II-1**

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.06.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Registrazione: Eseguire un aggiornamento del software di gestione del programmatore. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.06.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ricarica batteria: Effettuare la ricarica della batteria di alimentazione secondaria. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
------------------------	--

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Sostituzione delle saracinesche.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Saracinesche per l'intercettazione dell'acqua potabile	1) Verifica e stato di conservazione dell'impianto	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 18 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	7
01 Sostituzione manto in erba sintetica	pag.	7
01.01 Impianti sportivi	pag.	7
01.01.01 Attrezzatura da calcio	pag.	7
01.01.02 Pavimentazione in erba sintetica	pag.	7
01.01.03 Segnature	pag.	10
01.01.04 Irrigatori dinamici	pag.	11
01.01.05 Elettrovalvole	pag.	13
01.01.06 Programmatori elettronici	pag.	13
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	16
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	17
ELENCO ALLEGATI	pag.	18
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	18

Mapello 12/09/2024

Firma
